

27/10/2022 · PROVA NON ESTRATTA

PROVA PRATICA N. 3

Bambino giunto al Servizio di NPI all'età di 2 aa e 7 mm per disturbi generici del comportamento.

Nulla di rilevante in anamnesi personale, familiare e patologica eccetto:

deambulazione autonoma tra 18 e 24 mm con appoggio tendenzialmente digitigrado.

Sviluppo della funzione verbale: ritardo con vocalizzi dall'età di due anni.

Controllo sfinterico non acquisito, ma fa capire quando deve essere cambiato.

Alla valutazione NPI e PSM a 34 mm: obiettività neurologica negativa, contatto oculare molto labile, assenti risposta alla chiamata e triangolazione dello sguardo. Presenta saltuari momenti di "incantamento" con riso immotivato mentre guarda nel vuoto. E' molto agile, corre e si arrampica, ma scarso senso del pericolo. Passa continuamente da un oggetto all'altro; il gioco simbolico non è strutturato. Capovolge il triciclo per guardare le ruote girare. Tendenza al gioco solitario, assente condivisione del gioco.

Linguaggio verbale limitato a pochissime parole, pronunciate in modo casuale, è presente gergofasia modulata. Comprensione inficiata dalla scarsa attenzione al linguaggio verbale. Pointing dichiarativo presente.

E' presente ipersensorialità uditiva

Difficoltà nell'alimentazione autonoma con cucchiaio; spesso ingoia il cibo senza masticarlo; beve dal bicchiere.

Scale *Griffiths*: Livello Operativo Globale di 22 mesi (QI Totale = 64), con importante caduta nell'area linguistico-comunicativa.

Quali ulteriori prove strutturate e non strutturate potrebbero essere somministrate per definire meglio il quadro clinico e, nello specifico, il profilo comunicativo-linguistico e le competenze prassico-buccali?